

**Autozeta**Auguri  
Buona PasquaSERVICE PARTNER  
RIVENDITORE AUTORIZZATOISOLA DELLA SCALA (VR)  
Via Verona, 49 - Tel. 045 7302663  
e-mail: autozeta1@tiscali.it

# LA VOCE

del Bassa Veronese

www.lavoicedelbassoveronese.com

Direttore Lino Fontana

**Autozeta**Auguri  
Buona PasquaSERVICE PARTNER  
RIVENDITORE AUTORIZZATOISOLA DELLA SCALA (VR)  
Via Verona, 49 - Tel. 045 7302663  
e-mail: autozeta1@tiscali.it

ANNO XLIV - APRILE 2017 - N. 4 - ISOLA DELLA SCALA (VR) - MENSILE DI INFORMAZIONE - SPED. IN A.P. 70% FILIALE DI VERONA - UNA COPIA € 1,20

**N. Pungiglione**

## Ladri nostrani e ladri importanti

**L'**Unione Europea senza barriere, dove persone e merci possono circolare liberamente, senza controlli tra uno Stato e l'altro, per chi di mestiere fa il ladro è una manna. Con l'entrata in Ue dei cosiddetti Paesi dell'Est, i furti e le rapine nel nostro Paese sono contemporaneamente aumentati. Sinceramente, visto come vanno le cose su questo fronte in Italia, di ladri in trasferta proprio non ne sentiamo la mancanza. Ma tant'è. La ferocia con cui agiscono i malviventi dell'Est, ma anche albanesi e dell'ex Jugoslavia, non ha paragoni con i "nostrani" i quali, comunque, non sono certo degli stinchi di santo. I furti nelle case sono diventati il terrore, un'ossessione diffusa, specialmente tra le persone anziane. Nel 2015, ultimo dato Istat, i furti (denunciati) nelle case italiane sono stati oltre 200.000 mila. Per avere un'idea concreta dei dati si pensi che sono pari a circa 17 mila al mese, 560 al giorno, 25 ogni ora e uno ogni tre minuti! Numeri da record dei record di "produttività" degli addetti del settore. Almeno in questo caso siamo tra i primi al mondo. Sulle 200.000 case svaligate ogni anno in Italia, sono solo seimila i responsabili che vengono fermati dalle Forze dell'ordine. In pratica il 97% dei furti rimane impunito. Non è detto però che questi "sfigati" finiscano in carcere. Infatti per il ladro arrestato, prima di finire dietro le sbarre, c'è il processo e sebbene la pena prevista (furto con scasso) sarebbe dai 3 ai 10 anni, in realtà non ci arriva mai. La maggior parte degli arrestati rimane in carcere solo in attesa del processo; poi o viene assolta, oppure incassa le varie condizionali, condoni, sconti di pena, domiciliari o braccialetti elettronici (quando ci sono). I ladri che restano in cella per più di un anno sono appena lo 0,71% degli imputati, mentre il 71% se la cava con un mese di detenzione. In media, considerando pure i pochi che si beccano la pena massima, chi viene fermato per un furto passa in carcere solo 65 giorni. A conti fatti, venire a rubare in Italia conviene, eccome. Ricco bottino col minimo rischio, anche se ci scappa il morto (il derubato, ovviamente). (li.fo.)

## L'EMERGENZA SANITARIA E AMBIENTALE COINVOLGE TRE PROVINCE

# Pfas, la chimica che inquina acqua e corpo

**Q**uella che si può definire una delle più gravi emergenze sanitarie ed ambientali degli ultimi decenni è esplosa dapprima nella zona sudorientale della nostra provincia, ma recentemente è arrivata nella stessa Verona, con la scoperta di un pozzo inquinato. Abbiamo imparato una nuova sigla, Pfas, che indica le sostanze perfluoroalchiliche (le molecole più utilizzate di questa famiglia sono l'acido perfluorottanoico, Pfoa, e l'acido perfluorottansolfonico, Pfos), usate in campo chimico e industriale come repellenti all'acqua e ai grassi. Dagli anni Cinquanta sono impiegate come emulsionanti e tensioattivi in prodotti per la pulizia, nella formulazione di insetticidi, in rivestimenti protettivi, in schiume antincendio e vernici, per capi di abbigliamento impermeabili (ad es. Gore Tex), prodotti per stampanti, pellicole fotografiche e superfici murarie, materiali per la microelettronica, nei rivestimenti dei contenitori per il cibo (ad es. quelli dei Fast food), nei contenitori della pizza da asporto (!), nel teflon antiaderente.

Queste sostanze sono state rilevate in concentrazioni significative nell'ambiente, in organismi viventi e negli esseri umani.

Nell'estate del 2013, in seguito ad una campagna di controllo promossa dall'Unione Europea, è stato riscontrato un inquinamento da Pfas nelle acque sia di falda che superficiali in un'ampia area tra le province di Verona, Vicenza e Padova.

Secondo indagini dell'ARPAV (Agenzia regionale per la protezione ambientale del Veneto), la fonte primaria dei Pfas è un'industria di Trissino, Vicenza, attiva da 30 anni, la Miteni, la quale ha affermato da parte sua di non essere la sola a produrre queste sostanze.

La Regione Veneto ha avviato, con l'Istituto superiore di sanità e l'Orga-



nizzazione mondiale della sanità, un biomonitoraggio nell'ovest della provincia berica, rilevando Pfas nel sangue delle persone, con possibili effetti a livello di malattie cardiovascolari, tiroide, alcuni tipi di tumore (ai testicoli e ai reni), disfunzioni epatiche, innalzamento del colesterolo, colite ulcerosa, abbassamento della risposta immunitaria ai vaccini, gestosi e basso peso alla nascita dei neonati.

Ora il biomonitoraggio verrà effettuato su 85.000 persone fra i 14 e i 65 anni di 21 comuni che in tutto hanno 127.000 abitanti: Albaredo d'Adige, Arcole, Bevilacqua, Bonavigo, Boschi Sant'Anna, Legnago, Minerbe, Terrazzo, Veronella, Cologna Veneta, Pressana, Roveredo di

Guà e Zimella.

Sono già stati resi noti i dati sulla presenza di Pfoa nel sangue dei primi 50 dei 600 quattordicenni vicentini sottoposti al monitoraggio: la concentrazione è elevata, in media 64 nanogrammi per grammo.

Considerato che dal 2013 quei ragazzi non bevono più acqua contaminata da Pfoa (abbattuti da filtri negli acquedotti), le ipotesi sono due: o tre anni fa i valori nel sangue di questi ragazzi erano elevatissimi, oppure i Pfoa restano nell'organismo più di quanto si sappia.

Il 23 Marzo è stato sequestrato dalla Magistratura un serbatoio inquinato da Pfas a Verona, nella zona di Porta Palio, confermando che il problema è sempre più diffuso.

I Pfas in questo caso sarebbero finiti nello scarico, quindi nella falda superficiale, in quanto presenti in sostanze detergenti utilizzate da una ditta di lavaggio di tappeti.

Intanto otto sindaci dell'area più esposta alla contaminazione - cinque dei quali del Veronese (Albaredo, Bevilacqua, Pressana, Veronella e Zimella) - hanno diffidato amministratori regionali e ministri con un documento, inviato anche al presidente della Repubblica Mattarella e a papa Francesco, chiedendo che venga dichiarata l'esistenza del disastro ambientale e che si attuino tutti i provvedimenti per eliminare la contaminazione.

Secondo l'associazione ambientalista Greenpeace non sono state individuate tutte le fonti di inquinamento da Pfas. Questa tesi è paradossalmente condivisa dalla stessa azienda Miteni, fabbrica vicentina principale accusata per la diffusione dei Pfas nell'ambiente.

Per l'ARPAV "La bonifica della falda contaminata dalle sostanze perfluoroalchiliche oggi non è realizzabile. I costi di un'operazione di questo genere sono proibitivi" (Nicola Dell'Acqua, direttore generale, 10-3-2017).

La possibilità di trattare l'inquinamento delle acque da Pfas utilizzando microorganismi è stata invece affermata dal Movimento 5 stelle in una conferenza stampa a Venezia.

È stato presentato l'intervento proposto dal biologo pisano Domenico Prisa, il quale ha spiegato che gli esperimenti compiuti in laboratorio hanno dato ottimi risultati e si è detto sicuro che gli stessi obiettivi siano raggiungibili anche operando su larga scala.

Ha sottolineato inoltre che l'azione di eliminazione delle sostanze inquinanti non ha nessuna controindicazione e ha un costo dieci volte inferiore rispetto alla bonifica con tecniche tradizionali.

Alcuni giorni dopo la Regione ha aperto le porte alla possibilità di combattere l'inquinamento da Pfas con microorganismi.

Disponibilità in questo senso è stata espressa anche da Niko Cordioli, presidente di Acque Veronesi, e da Nicola Dell'Acqua, direttore dell'ARPAV.

"La Voce" si impegna a tenere aggiornati i lettori sull'evolversi di questa vicenda così complessa e preoccupante da tutti i punti di vista.

Giovanni Biasi

La settimana di Pasqua

**GRANDE  
OFFERTA**su colombe e  
dolci pasquali

a soli € 2,99

**BISSITALY**

Nella nuova area mercato

Dal 23 aprile tutte le domeniche mattina dalle 10

RISOTTATA GRATIS A TUTTI I SUOI CLIENTI

Auguri di  
Buona PasquaVia Piave, 1  
Castel d'Ario (MN)  
Tel. 0376 660279

seguici su

## ISOLA DELLA SCALA

In festa  
il Ctg  
El Fontanil  
il 23 aprile

**S**i svolgerà domenica 23 aprile in Villa Bra a Bonferraro la festa per il decennale del Gruppo Ctg (Centro turistico giovanile) "El Fontanil" della Bassa Veronese. Il programma prevede alle 10 accoglienza in villa, quindi la messa nel giardino celebrata da monsignor Evelino Dal Bon, poi la proiezione del video "Dieci anni di attività del Gruppo Ctg El Fontanil". Alle 12 aperitivo, a seguire pranzo, quindi lotteria, visita guidata al Museo della Civiltà contadina e dei lavori artigianali e vista alla Villa e al suo parco. La giornata si concluderà verso le 17. Per prenotazioni 347 8453808.

# Addio a don Elio Rinco prete che ha lasciato il segno

*Divenuto cieco, potè fare il sacerdote grazie ad una dispensa papale*

**N**on ne ha mai fatto un dramma, ma ha convissuto con la cecità, che lo colpì all'età di 23 anni, fino alla sua morte avvenuta lo scorso 7 marzo. Don Elio Rinco, isolano doc, ha lasciato il segno non solo tra i parrocchiani del suo paese, ma anche tra quelli che dai centri limitrofi spesso venivano ad Isola della Scala per confessarsi da lui. "Entrò in seminario dopo la scuola media - racconta commossa la sorella Anna che lo ha seguito e curato fino alla fine della sua esistenza trascorsa nella casa paterna insieme a lei. - Fu ordinato sacerdote nel 1963, ma tre anni dopo per una grave malattia perse la vista completamente". Una dispensa speciale di papa Giovanni XXIII consentì a don Elio di esercitare il sacerdozio. Poiché gli sarebbe stato impossibile condurre una parrocchia, don Elio visse con la sorella in una casa a pochi metri dall'abazia di



A sinistra don Elio con l'amico don Raffaello Serafini a Santiago di Compostela

Isola della Scala. Ogni mattina, accompagnato, si recava in chiesa per celebrare la messa mattutina. Nonostante la sua cecità era in grado di svolgere tutte le funzioni religiose, battesimi, matrimoni e funerali compresi. "Quando si recava da solo in chiesa - ricorda la sorella - contava i passi per stabilire quando giungeva sul sagrato. Era disponibili

le per tutti, sia come sacerdote sia come uomo. Visitava a domicilio decine e decine di malati portando loro i sacramenti". Per 20 anni ha insegnato religione nelle scuole medie guadagnandosi la stima e il rispetto di tutti i ragazzi che oggi, adulti, lo ricordano ancora con affetto. Racconta la sorella che ogni venerdì, giorno di mercato, si recava in

chiesa alle 8 e vi rimaneva fin dopo mezzogiorno per ricevere in confessionale decine e decine di fedeli anche dai paesi limitrofi. La sua cecità non gli ha mai impedito di curare il giardino e l'orto, di muoversi in casa ed anche fuori in piena autonomia. "Andavamo quasi tutti gli anni in Terra Santa con piccoli gruppi di pellegrini ai quali faceva pure da guida - ricorda Anna. - Per preparare i suoi sermoni mio fratello non ha mai letto testi in Braille, che egli conosceva, ma ascoltava registrazioni audio di confratelli". È stato anche molte volte a Roma e nel 2007 ha anche incontrato papa Ratzinger. "Ho vissuto con lui e per lui - aggiunge la sorella ex infermiera - gli sono stata vicino fino all'ultimo. Ringrazio tutti coloro che mi hanno aiutato in questi anni, in particolar modo il dottor Ross Momo per le cure prestate a mio fratello".

(L.f.)

## Il risotto all'isolana alla Fiera di Berlino

*Nello stand della Regione Veneto anche i vini della Valpantena e l'olio di Malcesine*

**I**risotti di Isola della Scala sono stati tra le eccellenze italiane servite alla Itb, la fiera internazionale di Berlino dedicata al settore turistico. L'Ente Fiera di Isola della Scala e il Consorzio di tutela del riso Nano Vialone Veronese Igp si sono occupati del catering per lo stand della Regione del Veneto, portando nella capitale tedesca, oltre al risotto all'isolana e al riso scaligero, anche i vini della cantina Valpantena e l'olio del consorzio degli olivicoltori di Malcesine. Insieme agli chef isolani anche Alberto Fenzi, amministratore unico di Ente Fiera, il sindaco di Isola della Scala Stefano Canazza e il suo vice Michele Gruppo. "In una sola giornata abbiamo avuto modo di prendere contatto con numerosi operatori turistici, che si sono dimostrati interessati alla nostra Fiera del Riso" - ha affermato Alberto Fenzi. - Un plauso va senz'altro alla Regione del Veneto per l'allestimento di uno stand capace di aggregare tante eccellenze locali che da sole non avrebbero avuto la forza per partecipare a questa fiera internazionale". Il sindaco Stefano Canazza ha evidenziato come "ancora una volta Isola della Scala è stata presente ad un evento internazionale per promuovere le nostre produzioni. I turisti stranieri cercano in Italia cultura, tradizione, storia e buon cibo. E questa nostra terra, che coltiva riso da 500 anni, ha le potenzialità e le caratteristiche per attrarre nuovi visitatori da altri Paesi". "La nostra partecipazione a questi eventi ha due obiettivi - ha aggiunto Michele Gruppo -. Il primo è quello di farci conoscere fuori dai confini nazionali per ampliare il nostro pubblico. Il risotto italiano, infatti, è un piatto talmente amato da poter diventare un incentivo turistico per il nostro territorio. Il secondo obiettivo è quello di consolidare i rapporti con altri enti, aziende e consorzi con cui possiamo crescere e moltiplicare le occasioni di reciproca promozione".

(L.r.)



Da destra: Michele Gruppo vice sindaco, Alberto Fenzi a.d. Ente Fiera e il sindaco Stefano Canazza con la delegazione degli chef isolani




**Da tre generazioni GARANZIA DI QUALITÀ**

*Auguri di Buona Pasqua*

**DEGUSTAZIONE RISOTTI PRESSO LA CANTINA DI SALIONZE**

SALIONZE di Valeggio s/Mincio (VR) • Via Gardesana Sud n° 3301  
(coordinate GPS 45.397425 10.721025) • Tel. 045 6369748  
• Gradita la prenotazione •



**HOTEL RISTORANTE PIZZERIA TURISMO**

*Pasqua al Turismo*

Aperitivo di benvenuto

Tortino pasquale con crema di taleggio e asparagi mimosa

Millefoglie di melanzane e pomodorini confit

Lasagne con coniglio e crema di fave

Ravioli robiola e zucchine

Sorbetto al mirto

Carrè d'agnello in crosta di pistacchi

Semifreddo alla menta

Caffè

Vini: Vermentino e Cannonau - Tenute Sanna di Ossi Brut e Moscato con Colomba Pasquale

Via Matteotti, 1 - Isola della Scala (VR) - Tel. 045 6631209 - Fax 045 6632210  
info@hotelristoranteturismo.com - www.hotelristoranteturismo.com



**BIGIOTTERIA e ACCESSORI**

*Agnese b.*

Sciarpine · Portafogli · Borse

Accessori per acconciature sposa e cerimonia

ISOLA DELLA SCALA (VR) - Via Spaziani, 8

**NUOVA TOELETTATURA CANI E GATTI**

**ELENA RIGONI**

Lavaggio pelo raso, medio e lungo,  
Bagno medicato antiparassitario,  
Balsamo, Tosatura, Stripping,  
Taglio unghie, Pulizia orecchie  
*e molto altro...!*

**PRESSO ISOLA PETS POINT**  
Via degli Emili, 2/a - Isola della Scala (VR)  
**CELL. 347 7367989**

NEL 1867 CASTELLARO DIVENNE CASTEL D'ARIO

# Il nome del paese compie 150 anni

Il cambio s'impose con l'annessione al Regno d'Italia

Il 27 febbraio 1867 la Giunta Municipale di Castellaro, come si chiamava il paese fino a quella data, decise di cambiare il nome del paese in Castel d'Ario. Il nome deliberato, su richiesta dal Governo, era stato proposto senza la lineetta che divideva il nome composto come fu pubblicato invece sul regio decreto emesso dal re d'Italia nel giugno successivo, particolare che poi è scomparso dai documenti ufficiali. Con l'annessione di Mantova al regno d'Italia nel 1866, essendoci troppi Castellaro, la cui omonimia stava creando disagi postali, ne fu chiesta la modifica. Sono alcune delle curiosità che con dovizia di particolari, grazie alla ricerca scrupolosa della storica locale Gabriella Mantovani, sono emerse venerdì sera nella gremita sala del Palazzo pretorio sui 150 anni del nome di Castel d'Ario.



La relatrice Gabriella Mantovani con l'omaggio floreale consegnatole dal sindaco Daniela Castro (a dx)

graziato la concittadina "per quello che sta facendo e per ciò che farà con le sue ricerche sulla storia del nostro paese". Mantovani, che ha ritrovato documenti e mappe negli archivi del comune e in quelli di Stato di Mantova e Parma, ha ripercorso la storia curiosa dei vari nomi dati al paese nel corso dei secoli. Con foto e documenti la ricercatrice ha dimostrato come l'attuale Castel d'Ario prima si chiamasse anche Castellaro, Castellaro Trentino, ma anche Mantovano, Castellario e via con altre varianti. La serata si è aperta con l'Inno di Mameli eseguito dalla Banda musicale casteldariense diretta dal maestro Giuseppe Chiodi, che ha anche intercalato gli interventi di Gabriella Mantovani con alcuni brani musicali concludendo sulle note dell'inno casteldariense "Castel d'Ario bel paese" scritto negli anni '50.

Lino Fontana

Ha aperto la serata il sindaco Daniela Castro, che ha rin-

## IL RACCONTO

# Il "capoccia" di Casallalta e una vacca di cattivo carattere

Casallalta, frazione del comune di Collazzone in provincia di Perugia, il signor Amato Granieri, chiamato da tutti "Il Capoccia", era conosciuto e stimato dai suoi compaesani non solo per la bravura nel commercio del bestiame, ma anche perché sempre disponibile ad aiutare il prossimo che ne avesse bisogno. Frequentava i mercati e le fiere del circondario portando sulle piazze una porchetta cotta alla perfezione con la quale confezionava squisiti panini che andavano a ruba perché la sua era la migliore. Un giorno il Capoccia, considerandomi un amico, mi propose di partecipare insieme a lui ad una stima delle scorte vive e morte di un podere di alta collina che all'ormai prossimo 11 novembre, fine dell'annata agraria, cambiava il mezzadro. Mi diede appuntamento presso "Il Contadino" di Pioviccola. Gli interessi di entrambi i coloni, quello uscente e quello entrante, erano assistiti rispettivamente dal Capoccia e dal sottoscritto: in contraddittorio dovevamo attribuire alle scorte, come da consuetudine, il più "probabile valore di mercato", giungendo alla fine a un compro-

messo accettato e sottoscritto dalla parti in causa.

I grossi animali, bovini ed equini, venivano condotti uno alla volta sull'aia all'esterno della stalla per essere esaminati attentamente da entrambi i periti che prendevano anche appunti sui loro taccuini. A un certo punto fu condotta all'aperto una vacca chianina perugina che io esaminai per primo, anche un po' insistentemente, perché le aprii la bocca, le estrassi la lingua per valutare l'età attraverso l'esame delle arcate dentarie, come da prassi. L'animale non si mosse, anzi rimase docile a mia disposizione per il breve tempo necessario. Quando il Capoccia si avvicinò a sua volta all'animale, cominciò ad elencare con enfasi e ad alta voce i grandi pregi.

Senonché improvvisamente la vacca dimostrò di non gradire e si scagliò contro il Capoccia con una testata sul petto che lo mandò steso a terra dolorante. Per fortuna che le corna si erano infilte sotto le ascelle del Capoccia perché altrimenti le conseguenze sarebbero state molto gravi.

Con il nostro aiuto il malcapitato,

dopo aver rimproverato il contadino che non lo aveva avvertito del brutto carattere dell'animale, si rimise in piedi e quindi ansimando disse chiaro a tondo che quella vacca per lui aveva un valore minimo, capovolgendo in modo plateale il parere espresso in precedenza, e che avrebbe senz'altro accettato senza la minima discussione il prezzo che io in coscienza le avrei attribuito. E così fu. "Vedi il giudizio umano come spesso erra!"

Mi rimase però una ben magra soddisfazione: quella di aver vinto facilmente un confronto estimativo con la collaborazione attiva - anche troppo! - di una vacca perugina di cattivo carattere.

Renato Rossignoli

## CONVEGNO ALL'UNIVERSITÀ DI VERONA Europa e ambiente le due chiavi del futuro

Si è svolto recentemente all'Università di Verona il convegno "Paradigmi da cambiare, un mondo da salvare - Rinnovabili e accordi internazionali: che soluzioni trovare per la questione energetica e il riscaldamento climatico", organizzato da una serie di associazioni di cui le tre principali hanno proposto un relatore. A indicare che su questi temi la sensibilità è in aumento si registrava una nutrita presenza di giovani. Il primo relatore, Massimo Contri, della direzione nazionale del MFE (Movimento federalista europeo), ha fatto riferimento all'ultimo incontro di Parigi, nel quale si è confermato il limite di due gradi di aumento della temperatura da non raggiungere nei prossimi anni. Per fare ciò i milioni da investire l'anno sarebbero 150 (lo 0,2% del PIL, Prodotto interno lordo), cifra abbordabile. L'Europa dovrebbe cominciare ad investire in:

- 1) Carbon tax, "ecotassa" per scoraggiare l'uso dei combustibili fossili (carbone, petrolio) che emettono biossido di azoto nell'atmosfera
- 2) Tobin tax (dal nome del premio Nobel per l'Economia Tobin, che la propose per la prima volta), imposta sulle transazioni finanziarie internazionali diretta a limitare le speculazioni a breve termine e a garantire la stabilità dei mercati valutari (La finanza senza regole ebbe un ruolo nefasto nel provocare l'inizio della grande crisi nel 2008).

Serve poi una politica europea, oggi gravemente carente.

In sostanza ciò che occorre per una vera svolta è un cambio di paradigmi: dallo schema Debito - consumo - inquinamento a quello Risparmio-investimenti - riconversione ecologica. Così si può uscire dalla crisi, non certo consumando di più.

Per guidare questo cambiamento - ha sottolineato Contri - serve un'autorità europea forte e credibile, uno Stato europeo federale e democratico.

Il rappresentante di Greenpeace, associazione ambientalista internazionale, ha affermato che i cambiamenti climatici non sono affrontabili da un singolo stato. L'obiettivo è contenere l'innalzamento della temperatura con un taglio delle emissioni del 40%.

Vi sono già emergenze sociali, stati formati da piccole isole che rischiano di sparire! Comunque la rivoluzione energetica sembra partita, ma il cambiamento è ancora troppo lento rispetto ai cambiamenti climatici.

Giulia, studentessa rappresentante dell'AESEC, associazione che opera in collaborazione con l'ONU (Economic and Social Council), ha spiegato gli obiettivi del sodalizio, presente in 126 paesi, nella "formazione di leader attraverso esperienze professionali e di volontariato". È una rete che tende ad unire il mondo e a favorire la composizione dei conflitti puntando sui giovani, gli studenti che possono col loro entusiasmo e la loro preparazione spingere gli adulti e le istituzioni al cambiamento.

Una domanda ha chiesto che cosa comporterebbe un aumento di due gradi della temperatura. Contri ha risposto: siccità in molti paesi, aumento dei "migranti economici", alluvioni in Italia, con danni economici sempre più rilevanti. Bisogna cambiare criterio - ha insistito l'esponente del MFE - il debito italiano è il 130% del PIL (Prodotto interno lordo). Per mantenere il nostro standard di consumi continuiamo a incrementare il debito! Occorre fare l'opposto: investire in qualcosa che ci ricrei valore, tornare alla ricchezza patrimoniale (suolo, acque sono il nostro patrimonio pubblico). In Svezia col ricavato del petrolio hanno investito in un "fondo patrimoniale". Questo si potrebbe fare ad esempio per Venezia, o per il nostro suolo (se lo consumo, devo "riparare" il danno al patrimonio per non consegnare debiti alla prossima generazione). Se si preleva pesce dal mare, occorre creare un fondo patrimoniale per la tutela degli oceani. Si passa così dal paradigma del PIL a quello del patrimonio, in una nuova ottica attenta al presente e lungimirante per il futuro.

Giovanni Biasi

GÖZZI  
GIOIELLI DAL 1925

ISOLA DELLA SCALA (Verona) - Via G. Spaziani, 10  
Tel. 045 7300083 - e-mail: gioielleriagozzi@gmail.com

Dott.ssa Stefania Galvani

Psicologa-psicoterapeuta ad indirizzo cognitivo-comportamentale

Aree d'intervento:

- Disturbi d'Ansia
- Depressione
- Disturbo Bipolare
- Disturbi del Comportamento Alimentare
- Disturbo Ossessivo-Compulsivo
- Disturbi conseguenti a eventi traumatici
- Stress legato a particolari momenti di vita

Riceve presso il poliambulatorio:

MedicalSalix - via Cesare Battisti n. 23, Bovolone (Verona)  
Per appuntamento telefonare al numero 391 1893130

# ZUCCHELLI FORNI s.p.a.



TREVENZUOLO - Verona  
Zona Artigianale San Pierino  
Tel. 045 6680068  
Fax 045 7350285  
www.zucchelliforni.it  
info@zucchelliforni.it

## VIGASIO

## Cercansi famiglie di buon cuore

L'obiettivo: ospitare bimbi bielorussi

Il comitato di Vigasio, che aderisce alla fondazione "Aiutiamoli a vivere", ospiterà nel mese di settembre un gruppo di bambini bielorussi provenienti dalla zona di Chernobyl. «Verranno ospitati da famiglie di buon cuore -



afferma Luisa Malagò - che dedicheranno loro un po' di tempo e tanto affetto. Dal lunedì al venerdì andranno a scuola a Vigasio, pranzeranno nella mensa scolastica e nel pomeriggio staranno assieme ed avranno la possibilità di giocare e socializzare tra loro. La sera la trascorreranno nella famiglia ospitante, come pure il sabato e la domenica». La fondazione "Aiutiamoli a vivere", ricalcando quanto organizzato in altri Paesi e in Italia, ha trovato una continuità grazie alla sensibilità delle famiglie che ripropongono l'ospitalità anno dopo anno. La Fondazione opera a livello nazionale e aiuta i bambini vittime della contaminazione nucleare che colpì quella zona nell'aprile del 1986. I comitati, sparsi in tutta Italia, si occupano di organizzare vacanze terapeutiche e di raccogliere fondi che vengono utilizzati per ricostruire orfanotrofi e scuole per dare loro un futuro più dignitoso. Per conoscere meglio questa iniziativa chiamare il numero di telefono 045 735 0255 oppure collegarsi al sito [www.aiutiamoliavivere.it](http://www.aiutiamoliavivere.it). (S. Loc.)

Nella foto d'archivio un gruppo di bambini bielorussi ospitati a Vigasio negli anni scorsi

## POVEGLIANO

## Un taglio che brucia

Controverso intervento sulla fossa Calfura

È cominciato verso la metà del mese di Marzo ed è tuttora in corso un intervento, promosso dal Consorzio di bonifica veronese con i proprietari dei terreni che ne hanno l'acqua in concessione, sulla fossa Calfura, la più nota delle 39 risorgive oggi censite in paese, che ne costituiscono il grande patrimonio naturalistico.

La testa della risorgiva e l'inizio del corso d'acqua sono collocati proprio tra il centro e la frazione Madonna dell'Uva Secca e sono strettamente legati alla vita e ai ricordi di molti. I lavori prevedevano 4 fasi:

- 1) taglio dei rami degli alberi che possono cadere sulla strada con pericolo per gli autoveicoli in transito (problema sicurezza)
- 2) diradamento degli alberi e degli arbusti sulla riva destra, quella adiacente alla strada, per costruire una banchina di 2-3 metri su cui possano transitare i mezzi meccanici che oggi compiono la manutenzione dei corsi d'acqua (riassunta nelle operazioni "caar", togliere il fango depositato nel letto che impedisce il de-



flusso dell'acqua, e "sgarbàr", tagliare l'erba che cresce nell'alveo), in passato attuata manualmente dai "fontanari".

3) allestimento di un percorso pedonale utilizzabile dai cittadini

4) ripiantumazione dell'area con piante e arbusti autoctoni.

L'intervento purtroppo è stato attuato, secondo molti cittadini

accorsi sul posto, con eccessiva radicalità, comportando anche l'eliminazione di alcuni grossi alberi (nella foto), ricordati presenti da alcuni anziani già nel secondo dopoguerra. L'azione di "resistenza" di alcuni ambientalisti è riuscita a salvare alcuni grossi alberi piantati nel 1982 (2 Pioppi cipressini, 2 Tigli e un Noce), ma l'amarezza e la rabbia per la perdita di un polmone verde vicino all'abitato sono state notevoli. Si spera ora che la sistemazione dell'area venga attuata in modo corretto e porti alla ricostituzione di un "ecosistema" importante sia per l'ambiente che per la salute dei cittadini, ma per questi obiettivi tutti, singoli, associazioni e istituzioni, dovranno fare la loro parte.

Giovanni Biasi

## Un territorio da tutelare e valorizzare

Interessante convegno sul dominio delle acque

Si è svolto, pochi giorni dopo la vicenda della Calfura, che ha riproposto il problema della manutenzione dei corsi d'acqua, un convegno, proposto da Amministrazione comunale e Gruppo giovani, dal titolo "Dominio delle acque attraverso la lettura di mappe". Renzo Perina, ricercatore volontario, autore di un libro sulla storia della corte in cui è tornato ad abitare a Povegliano, ha svolto l'introduzione, sottolineando l'importanza della ricerca storica su questo territorio, segnato dalla presenza dell'acqua, le risorgive, sorgenti di pianura incanalate dall'uomo in fossi (o fosse) per eliminare la palude e far arrivare l'acqua dove serviva per l'uso agricolo. La Repubblica di Venezia istituì il Magistrato "sopra i beni incolti" (cioè sui terreni incolti). Per poter usare l'acqua il proprietario terriero presentava una

supplica (richiesta). Facevano un sopralluogo ingegneri come Gasparo Bighignato (oggetto di un'interessante mostra a Isola della Scala), che misuravano e disegnavano una mappa del terreno interessato.

Su Povegliano abbiamo ben 48 mappe, che sono state acquisite alla Biblioteca e oggi sono consultabili da studiosi e laureandi, grazie all'opera del prof. Marco Pasa, archivista e studioso di Storia, Geografia, Valorizzazione dei beni architettonici e paesaggistici. La relazione di Renato Fasolo, archeologo ben noto per la creazione di parchi d'avanguardia nel Veronese (Archeoland a Grezzana, Ponte di Veja...), aveva per titolo "Dominio delle acque e costruzione del paesaggio nella zona di Povegliano". Egli ha riproposto per questo territorio un progetto realizzato in Valpantena, portato a Bruxelles e patrocinato dall'Unicef,

affermando che Povegliano ha tutti gli elementi (risorgive, grande patrimonio archeologico, beni architettonici) che potrebbero configurare un "ecomuseo" con buone prospettive anche sul piano occupazionale e turistico, da comunicare poi con adeguate forme di spettacolo (teatro, musica...). Marco Pasa ha paventato il rischio comune a molti paesi di questa zona, quello di "diventare urbani", perdendo i valori del silenzio, dell'ascolto, della centralità dell'uomo rispetto a ogni altro elemento, auspicando che per quest'opera di grande respiro culturale le istituzioni (Comuni, Archivi di Stato, Biblioteche), le associazioni e i cittadini interagiscano in un processo virtuoso che abbia come obiettivo la tutela dei "grandi sistemi ecologici" di cui la provincia di Verona è ricca.

(g.b.)

## BUTTAPIETRA

## Volontariato miniera di solidarietà

I sociologi le chiamano le "mappe del tesoro". Si tratta di quegli indici di capitale sociale, relazioni comunitarie e virtù civiche che vanno oltre i dati sul reddito delle famiglie, il numero di imprese e la ricchezza di un determinato territorio italiano. Dentro le mappe del tesoro, che la misurazione del Pil non considera, il volontariato e l'associazionismo hanno un ruolo da protagonista e sono virtù tipiche italiane che rendono le nostre laboriose province un modello di coesione sociale e capitalismo diffuso studiato anche all'estero, nonostante la crisi degli ultimi anni. Il volontariato è definito anche una miniera di solidarietà. La prova che esso è importante l'abbiamo anche nel nostro piccolo paese. A Buttapietra, che conta oltre 7.000 abitanti, operano nel campo del sociale diverse associazioni che si occupano un po' di tutto: feste con la Pro loco, manifestazioni culturali e sportive (con la Polisportiva), ma anche raccolta del sangue con due sezioni Fidas, con l'Aido donazione degli organi, la Fevoss per il trasporto degli ammalati ecc. In questo ideale albo della solidarietà e del volontariato il territorio veronese occupa una posizione di vertice, registrando un attivismo diffuso che spazia dalla cultura alla musica, dai percorsi storico-artistici, all'esercizio della me-

morìa, dalla difesa del paesaggio al decoro urbano. Tutto ciò unito da una grande partecipazione volontaria dei veronesi, che prima ancora che cittadini si sentono parte di una comunità forte e coesa. In questo scenario anche Buttapietra è orgogliosa di contare trenta associazioni da sempre impegnate nei vari settori del proprio tessuto sociale. Questa vera e propria "mappa del tesoro", accompagnata da istituzioni locali, banche di territorio, fondazioni ed enti diffusi, rappresenta una ricchezza che il nostro Paese non può permettersi di disperdere o indebolire. Sono il nostro modello distintivo, ci hanno aiutato a superare la tremenda crisi dell'ultimo decennio e rappresentano il fulcro da cui ripartire.

La politica e le istituzioni nazionali devono capirlo e non appesantire di lacci e laccioli il quadro normativo dell'associazionismo e del terzo settore.

Ciò che serve è un meccanismo di incentivi e di formazione che valorizzi questo straordinario patrimonio nazionale e che sappia migliorare la cornice entro la quale gli attori sociali e territoriali possano esprimersi al meglio. Poi, la differenza la faranno loro, le associazioni con i loro volontari....

Giorgio Bighellini

MACELLERIA

**Costanzo**

Carni, Salumi e Formaggi di 1ª qualità



Da Costanzo "Compri" carne genuina!

Via Provinciale Est, 1/A - BUTTAPIETRA (VR)  
Tel. 045 6660017 - Fax 045 6668777 - Cell. 335 63065630

PUBLIREDAZIONALE

Cerchi un'alimentazione sana ed equilibrata?

Vuoi abbassare il colesterolo o la glicemia?

Sei uno sportivo e vuoi potenziare la tua prestazione?



PROVA IL METODO KEYUM ... Keyum è il metodo che elimina le diete.

Comodo, semplice ed efficace, aiuta a dimagrire nel rispetto della salute e delle abitudini di sempre. Per raggiungere e mantenere un nuovo equilibrio senza rinunciare al piacere del cibo e al proprio benessere. Keyum è il cibo che ami, la forma che vuoi.



Attraverso una nuova metodica che coniuga scienza ed esperienza nel pieno rispetto della Salute e del Benessere, Keyum ti dà la possibilità di costruire un programma alimentare creato apposta per te; il nostro metodo ci permette di disegnare una routine che si adatta al tuo corpo, ai tuoi gusti e alle tue abitudini quotidiane, senza rendere uno stress il cambiamento alimentare.

Grazie alla consulenza di una commissione medico-scientifica il metodo KEYUM può adattarsi a qualsiasi esigenza: dimagrimento, benessere, patologie (sono presenti 18 patologie come per esempio colon irritabile, diabete insulino e non insulino dipendente, reflusso gastroesofageo, cardiopatie, ipertigliceridemia, ipercolesterolemia, artrosi-artrite, ipertensione, ecc.), intolleranze-allergie (sono presenti 24 intolleranze-allergie come ad esempio celiachia, molluschi, crostacei, soia, uova, olio di oliva, ecc), stile di vita per vegani e vegetariani, piani alimentari per atleti amatoriali, agonisti, professionisti, o alla più comune esigenza di seguire un'alimentazione sana ed equilibrata, sempre adattandosi alle esigenze del cliente.

È il Cliente che indica al Professionista che utilizza il software KEYUM cosa desidera, consentendogli di mangiare sempre porzioni dignitose e non soffrire così la fame.

KEYUM ...FINALMENTE UN PROGRAMMA CHE SI ADATTA AL CLIENTE!

Chiamaci e fissa un primo appuntamento per un'analisi antropometrica GRATUITA e SENZA IMPEGNO ALLO 0442 511 464



PER INFORMAZIONI RIVOLGITI A:  
**LABORATORIO ANALISI BIO-RESEARCH**  
Via Pioppone, 6 - NOGARA (VR)  
TEL. 0442 511464 - orari: 9/12,30 - 15,30/18,30  
mail: [info@bio-research.it](mailto:info@bio-research.it)



# CASTEL D'AZZANO I magnifici 7 studenti modello

Premiati con borsa di studio

**S**indaco e consiglieri hanno voluto premiare nella sala consiliare gli studenti che lo scorso anno, al termine del ciclo di studi della scuola media, hanno raggiunto risultati di eccellenza. Prima della consegna del premio, consistente in un assegno di 100 euro e una spilla del comune, il sindaco Antonello Panuccio ha salutato ragazzi e famiglie: "È motivo di orgoglio e di fierezza annoverare tra gli appartenenti alla nostra comunità voi concittadini e studenti che vi siete impegnati con dedizione per raggiungere questi

risultati. In questo luogo e con questo gesto vogliamo riconoscere il vostro impegno con l'augurio che l'applicazione ed il sacrificio, che contraddistinguono il successo di oggi, siano il fondamento per il raggiungimento di traguardi sempre più importanti di affermazione personale e soprattutto sociale ed un positivo esempio per i vostri coetanei". "Vi auguro - ha continuato la dirigente Maria Sonia Costa - di proseguire con lo stesso impegno nella scuola superiore che avete scelto appassionandovi al nuovo percorso non solo per su-



I premiati con il sindaco Antonello Panuccio

perare le inevitabili difficoltà, ma per diventare creativi nella vostra vita di studenti". Il consigliere Sara Annechini ha commentato: "Complimenti a questi ragazzi che, accanto allo studio, sanno coltivare altri interessi; è una preziosa testi-

monianza per i loro coetanei perché dimostrano come lo studio allarghi orizzonti, apra finestre sul mondo, renda le giornate piene, in altre parole, includa la vita, non la escluda". Le ragazze e i ragazzi premiati sono Valentina Bombieri,

Patrizia Laura Buterchi, Giulio Grimaldi, Leonardo Mori, Margherita Poli, Elena Vinco, Sofia Zandonà. Tutti si iscriveranno al liceo: sei al Galilei, la settimana al Medi di Villafranca.

g.g.

## MOZZECANE

# Un nuovo presidente all'Accademia Discanto



Il nuovo presidente, l'ex on. Gianni Fontana (al centro), con Rosanna Campagnari (Presidente Fondazione Discanto) e Stefano Darra

**D**urante la recente assemblea annuale dell'Accademia Discanto, tenutasi nella sua sede di Villa Vecelli Cavriani, è stato nominato il nuovo Consiglio direttivo che avrà come presidente Gianni Fontana, avvocato veronese, ex Ministro dell'Agricoltura. Completano l'organigramma Eleonora Da Ronco (vice presidente) e i consiglieri: Giampaolo Avesani, Chiara Baldi, Agostino Dareggi, Pietro Perini, Michele Scrinzi e Gustavo Orlando Zon. Il sovrintendente Stefano Darra aprendo l'assemblea ha presentato alcuni progetti dell'Accademia per il 2017, tra cui la pubblicazione di alcuni libri; la direzione artistica del XXII Premio Internazionale di Musica "Gaetano Zinetti" di Sanguinetto in programma a settembre; le audizioni dell'Orchestra Europea Discanto in tutta Europa; le consulenze a terzi per la realizzazione di progetti culturali e turistici evoluti e per la stesura di statuti di fondazioni di partecipazione; due progetti dedicati al sociale. Nel suo discorso di insediamento Fontana ha dichiarato: "Mi auguro di non deludervi e di poter contribuire ad alimentare l'oasi felice dell'Accademia con la mia esperienza soprattutto nel campo del sociale". L'Accademia Discanto è un'associazione culturale non a scopo di lucro, fondata nel 1993. Oggi è una delle strutture di riferimento più evolute del panorama attuale nel settore della progettazione culturale nazionale ed europea e nella creazione di una rete tra Enti pubblici, partner nazionali ed internazionali, aziende e realtà che a vario titolo operano nel mondo della cultura. Inoltre, si è specializzata nella stesura di bacini culturali evoluti e di statuti di fondazione di partecipazione. L'area manifestazioni si occupa dell'organizzazione di eventi culturali come concerti, presentazioni di libri, seminari ed eventi per le aziende sponsor. Villa Vecelli Cavriani, dal 2014 nuova sede dell'Accademia, è situata a Mozzecane (Verona), in una posizione strategica sulla strada che collega Verona a Mantova (quindi vicina ai più importanti nodi stradali, ferroviari e aeroportuali), dotata di un ampio parcheggio.

Vetusto Caliarì

FERRAMENTA • COLORI • BOMBOLE GAS • GIARDINAGGIO

# FARINATI LORIS

Via C. Battisti, 5 bis  
Tel. 045 7370055 - SORGÀ (Verona)

## TREVENZUOLO

# L'incontro di don Louis con gli amici di Roncolevà

Il parroco di Arquata del Tronto in visita alla parrocchia



Il prete congolese don Louis (al centro nella foto) tra gli amici del Circolo "Noi" di Roncolevà

**A**veva promesso di venire a trovare gli amici del Circolo Noi di Roncolevà, don Louis, parroco di Arquata del Tronto distrutto dal terremoto del 24 agosto dello scorso anno, e così ha fatto. Alcune settimane fa era ospite per alcuni giorni di relax presso la parrocchia di Segna di Cavaion, dove già da alcuni mesi esiste un sodalizio di aiuto al sacerdote e ad alcune famiglie del paese di Arquata in provincia di Ascoli Piceno, ha voluto venire di persona anche a Roncolevà per ringraziare la nostra comunità per l'aiuto ricevuto. "Siamo venuti a conoscenza da un articolo sul quotidiano l'Arena - dice Alessandro Franzoni, volontario del Circolo Noi - che era stata rubata l'automobile donata da alcuni amici veronesi a don Louis. Con i giovani del nostro circolo ci siamo trovati d'accordo nel devolvergli il ricavato delle serate di canto della Santa Notte durante le festività natalizie. Don Louis, 40 anni congolese, ha fatto gli studi in seminario a Roma e da sei anni è parroco di Arquata del Tronto, diocesi di Ascoli Piceno, dove è vescovo mons. Giovanni

D'Ercole, noto conduttore di trasmissioni religiose sulle reti televisive nazionali. Nell'incontro avuto con gli amici di Roncolevà, Don Louis ha descritto l'attuale situazione: ci sono ancora tante, tante difficoltà, la gente è stanca e vede realmente poche prospettive a breve. Oltre al dramma di 52 parrocchiani di Arquata del Tronto morti nel sisma del 28 agosto, la popolazione è dislocata nei vari alberghi o ospite da parenti. Al termine dell'incontro il Presidente del Circolo Noi Stefano Benedetti ha regalato al sacerdote un libro che racconta la storia della comunità di Roncolevà. "Ringraziamo don Louis - ha detto Benedetti - che è stato di parola venendo a ringraziarci di persona. Da parte nostra ci impegneremo a portare ai suoi parrocchiani qualche aiuto concreto, nei tempi e modi che don Louis ci dirà". Al termine dell'incontro il locale coro parrocchiale, guidato da Andrea Gabrieli, ha cantato alcuni brani nella lingua congolese dedicati a don Louis, il quale quasi con le lacrime agli occhi ha molto apprezzato. (s.b.)

**VINCENZI  
CIRO & C.**

- Riparazione TVC e multimediali
- Riparazione piccoli elettrodomestici
- Riparazione e assemblaggio computer
- Riparazione bassa frequenza
- Installazione antenne terr./sat.
- Installazione antenne internet
- Installazione impianti antifurto

Via Molino, 6 - Pontepossero di Sorgà (VR)  
Tel. e Fax 045 7325758  
Ciro: 348 2630244 - Gioele 347 3004982  
e-mail: cirovincenzi@gmail.it

**GleisFrei**  
COSTRUZIONI FERROVIARIE s.r.l.

Importante Industria Metalmeccanica  
delle Costruzioni e Riparazioni Ferroviarie

# CERCA

personale qualificato da inserire  
nel proprio organico  
con assunzione immediata

Via 1° Maggio, 3 - 46039 VILLIMPENTA (MN)  
TEL. 0376 573056 r.a. - Fax 0376 573051  
www.gleisfrei.com

## SALIZZOLE

# Cultura e gastronomia dalle Donne della pianura

Rinnovate le cariche dell'associazione



Claudia Toffali (la prima a destra nella foto) è il nuovo presidente dell'associazione locale "Donne della Pianura veronese". Succede ad Annachiara Rossignoli, nominata vice presidente, e resterà in carica per il prossimo triennio. Ad affiancare la nuova presidente nell'organizzazione delle numerose iniziative proposte dal gruppo ci saranno Antonella Vasii, tesoriere, Antonella Guastini, segretaria, e i consiglieri Simonetta e Monica Tregnago, Patrizia Aquironi, Paola Pasetto e Leidy Fernandez. "Il gruppo è nato nel 2010 e oggi conta un'ottantina di tesserate oltre a numerose persone amiche e simpatizzanti sempre pronte a sostenerci - afferma Toffali - Il nostro obiettivo è quello di tirare fuori le donne da casa attraverso diverse iniziative, facendo in modo che riescano a vedere se stesse fuori dalle mura domestiche". Lo fanno impegnandosi sul fronte culturale e sociale proponendo un tipo di volon-

tariato dalla duplice valenza perché fa bene agli altri e a se stesse. Fra le attività che vanno per la maggiore riscontrando un elevato indice di gradimento vi sono le serate "Cotto e parlato", connubio vincente fra cultura e gastronomia, i gruppi di ballo, il corso di yoga, gite fuori porta. Perno centrale delle attività sono i progetti di solidarietà finanziati dalla bancarella del libro usato, il cui ricavato negli anni è stato destinato a progetti scolastici sul cyberbullismo e all'acquisto di una lavagna multimediale. "E' un gruppo in cui regna un'armonia di fondo - aggiunge Simonetta Tregnago - dove ognuna con il proprio vissuto riesce a valorizzare le proprie capacità in funzione di forti motivazioni. La nostra idea è quella di creare nuclei di persone attive sul territorio". Per il 2017, le vulcaniche "Donne" si propongono di promuovere una collaborazione con il FAI (Fondo ambiente italiano).

Ida Rella

## NOGARA

# Anno 1944: un insolito torneo di calcio

In campo militari tedeschi, repubblicani e civili

È soprattutto in prossimità del 25 aprile, ricorrenza della liberazione dal nazifascismo, che ci ricordiamo, nella maggior parte dei casi, della seconda guerra mondiale. Se ne parla sempre meno, anche perché gli ultimi testimoni diretti, per motivi anagrafici, sono in via di estinzione. Pian piano la nebbia del tempo avvolgerà anche questa tragedia, considerata la più grande della storia. Recentemente, intervistando un anziano per un libro sul calcio nogarese, prossimo a festeggiare il 100° anniversario della fondazione, è emerso un episodio che ci aiuta a comprendere il clima che si respirava nei paesi della Bassa veronese e del Mantovano in quel periodo, mentre molti giovani erano al fronte. L'intervistato si chiama Erido Pistori, ha 87 anni e abita a Gazzo Veronese. Da ragazzo, assistette ad alcune partite disputate allo stadio del Littorio a Nogara, nell'estate del 1944, quando soldati tedeschi e militari della Repubblica Sociale, dopo l'armistizio dell'8 settembre 1943, erano presenti anche nella nostra zona, nel tentativo di combattere il movimento partigiano e per ostacolare la risalita degli eserciti alleati. "Il fatto avvenne durante un torneo organizzato dal Comando militare



Erido Pistori

tedesco di Gazzo, da militari della Repubblica di Salò di Nogara e da appassionati locali di calcio - racconta - Al torneo, con gare di andata e ritorno, oltre al Nogara e al Gazzo partecipò la squadra del Castel d'Ario, del vicino mantovano. Le squadre erano composte da ragazzi del posto che non erano andati in guerra, da soldati tedeschi e da repubblicani. Io arrivai a Nogara in bicicletta con altri ragazzi e dei tedeschi che erano di stanza a Gazzo, vicino a casa mia.

Uno di loro, di nome Fritz, da civile aveva giocato nella serie A tedesca, come altri due suoi connazionali che venivano dal Comando di

Legnago. Tutti e tre difendevano i colori del Gazzo. In tribuna c'erano anche molti militari, solo i repubblicani però erano armati. Le partite erano molto accese, nonostante fossero state organizzate per stemperare il clima difficile che coinvolgeva tutti, forze di occupazione e civili. Ricordo, in proposito, un grave fatto accaduto proprio al Littorio, quando un repubblicano di Gazzo entrò nel terreno da gioco puntando il mitra contro l'arbitro, reo di aver fischiato un rigore a favore del Nogara. Successe un pandemonio, a cui seguirono attimi di paura. Un'altra volta, a Castel d'Ario, la partita venne sospesa per una rissa in seguito a un fallo di gioco. Di più non ricordo, ma il clima del tempo era questo".

Un clima difficile, peggiorato dai bombardamenti aerei che colpirono, nel periodo della sagra, la stazione e l'adiacente canapificio, causando morti e feriti, senza contare la paura dei renitenti alla leva nascosti nelle valli e delle loro famiglie.

Tutto finì nella primavera successiva, quando anche molti nogaresi poterono festeggiare l'arrivo dei liberatori, che avevano da poco attraversato il Po.

Giordano Padovani

## SORGÀ

# Angela, impiegata, eletta suocera d'Italia

Angela Mori, (nella foto con Paolo Teti) ufficiale di stato civile all'anagrafe di Sorgà, domenica 26 marzo a Montegranaro, in provincia di Fermo, nelle Marche, ha ottenuto la fascia di Miss suocera d'Italia 2017. L'avvenente signora 53enne ha vinto lo scorso anno le selezioni Venete a Monselice conquistando il titolo di Miss mamma italiana e di Miss mamma Confidenze, ha partecipato anche alla finale nazionale del concorso nazionale di "Miss Nonna Italiana 2016" svoltosi a Verona, alla Gran Guardia, dove si è aggiudicata la fascia nazionale di Miss Nonna Solare 2016. Con un tale curriculum è riuscita quest'anno a conquistare la fascia di Miss suocera d'Italia 2017. "Un successo dedicato a nuore e generi spietati che sostengono che la suocera non potrà mai essere una Miss" commenta il patron del concorso Paolo Teti. Angela, sposata da 32 anni con Gianpaolo, mamma di Fabiana e Marco, di 30 e 27 anni, suocera di Simone e nonna di Gregory di 2 anni, è dunque la vincitrice della 23ª edizione del concorso di bellezza - simpatia Miss suocera, manifestazione ideata da Paolo Teti della Te. Ma Spettacoli con il patrocinio del Comune di Montegranaro, la cui finale si è svolta al teatro "La Perla". "Ho partecipato quasi per gioco - ha commentato Angela - invece mi trovo davanti a telecamere, fotografi, giornalisti. Una bella, gradita e indimenticabile emozione". Le suocere premiate nelle varie categorie provenienti dalle province di Pistoia, Bari, Ravenna, Macerata, Foggia, ma anche dal Veneto saranno protagoniste del calendario "Miss Suocera 2018", il primo dedicato alla figura della suocera.

(L.f.)



# Claudio Caldana espone a Milano e a Mosca

L'artista poveglianese espone il 21/22/23 Aprile al Palazzo dell'Ambrosianum di Milano con la mostra "Vox Animae - L'Uomo e il Divino". Dal 14 Maggio al 14 Giugno alla Camera di Commercio di Mosca e in Settembre alla Biennale d'Arte di Mosca sarà esposta la sua opera "La tomba dell'uomo della luna". Esprimiamo come redazione de "La Voce" i complimenti più sentiti all'eccellente pittore, che con queste rassegne conferma la dimensione sempre più nazionale e internazionale della sua opera.

Giovanni Biasi



## FALAVIGNA FABIO

Assistenza, Riparazione, Vendita e Manutenzione Cicli



Via P. Sterzi 37 - 37054 Nogara (VR)

Cell. 347 7278298 - Mail ciclifabietto@hotmail.com

## STUDIO DENTISTICO

Dott. Gaetano Pardo  
MEDICO CHIRURGO ODONTOIATRA

Dott.ssa Alessia Pardo  
IGIENISTA DENTALE

Dott.ssa Alice Pardo  
ODONTOIATRA

VERONA

CASTEL D'AZZANO

Via S. Alessio, 2 - Tel. 045 8340480

Via Cavour, 24 - Tel./Fax 045 8520293

www.studiodentisticopardo.it



PRODUZIONE  
PROPRIA

Pisto speciale  
per risotto,  
salami sotto lardo e  
altri salumi artigianali

Auguri di Buona Pasqua

Artigiani premiati  
con medaglia d'oro  
all'EXPO MILANO del 1924 e  
d'argento a PAVIA nel 1953

Punto vendita a  
VILLIMPENTA

vicino al nuovo ponte sul Tione  
tel. 045 7320096 - s.magri@libero.it

APERTO DAL MARTEDÌ AL SABATO  
8,30-12,30 / 15,30-19,30

**PAMPURO**

# Il risotto veronese in Fiera a Mantova



**D**a qualche anno la Pro Loco di Pampuro, aiutata dal gruppo "I Butè de Pampuro", partecipa alla "Fiera del Riso Vialone Nano Mantovano" come pure all'ultima edizione svoltasi a Mantova lo scorso ottobre (nella foto). Visti gli esiti positivi e i molti partecipanti sazi e soddisfatti, anche per il prossimo ottobre di quest'anno Pampuro ha programmato

la sua partecipazione alla festa mantovana per far conoscere il risotto con "tastàsal e ànara", piatto tipico della sagra paesana di San Gaetano organizzata ogni anno nella prima decade del mese di agosto. Un altro evento importante è in programma a breve per la comunità di Pampuro. Domenica 7 maggio nella piccola frazione si festeggeranno i patroni santi Filippo e Gia-

como. Io occasione di tale festa verrà organizzato un pranzo aperto a tutti, ma su prenotazione. Per la Pro Loco ogni evento è sempre un'occasione buona per diffondere le proprie tradizioni in un'atmosfera di allegria e amicizia.

**Patrizio Bonfante**  
(Pro loco)  
**Beatrice Meneghelli**  
(I Butèi)

**LETTERE AL DIRETTORE**

Le lettere firmate con nome, cognome e città vanno inviate a "La Voce del Basso Veronese" - C.Post. 101 37063 Isola della Scala (Vr) oppure con posta elettronica: redazione@lavoce delbassoveronese.com

## Il ricordo di un ferroviere gentile

Caro direttore, qualche mese fa sul nostro giornale "La Voce" ho visto un revival di ferrovieri. Allora mi è venuta alla mente una storia che sembra quasi impossibile ai nostri giorni. La racconto.

Più di cinquant'anni fa alle quattro e mezzo del mattino il signor Natalino Cantarella partiva con il suo camioncino per prendere verdure e frutta fresca a Verona. Era la nostra sveglia.

Mio marito, Sebastiano Pascoli, partiva con l'auto carica di scatole che contenevano le automobili, che a quel tempo venivano poste sul televisore con la loro lucetta accesa.

Il nostro primo cliente era un grande emporio di Bologna. Dopo aver consegnato la partita di merce ed essere stato pagato, mio marito metteva i soldi in una busta sigillata.

Correva alla stazione centrale e la consegnava al capotreno del primo treno diretto a Verona con fermata a Isola della Scala. Il treno sarebbe arrivato verso le 10.50. A questo punto mi telefonava per darmi l'orario esatto, dicendomi che il capotreno mi avrebbe consegnato la busta con i soldi.

Ancora oggi vedo il treno arrivare, lo vedo fermarsi e mi vedo correre sul marciapiedi. Il capotreno è attaccato al maniglione, si sporge e mi consegna sorridente la lettera.

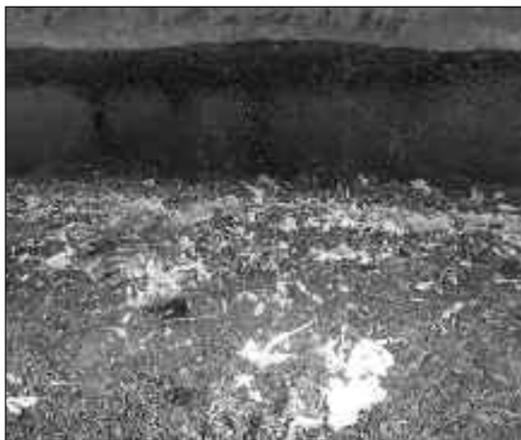
Se la consegna del materiale si prolungava e il treno era già partito per Verona, mio marito si recava all'ufficio del signor Cellai, maresciallo che esercitava a Bologna, ma abitava a Isola della Scala.

Nel pomeriggio, rientrando a casa dal suo servizio quotidiano, il signor Cellai mi portava la busta con il denaro in negozio.

La disponibilità e l'altruismo di queste persone ci erano preziosi e ci diedero un sollievo enorme. Mi è sempre stato caro ricordarle con affetto e gratitudine.

**Teresa Coraia Pascoli**  
Vago di Lavagno (Vr)

**FOTONOTIZIA**



Continua la campagna del nostro giornale contro lo scarico abusivo di rifiuti, espressione di una inaccettabile maleducazione e di una totale assenza di senso civico. Nella foto a sinistra rifiuti (tra cui plastica e materiale elettronico) abbandonati lungo la strada Povegliano-Nogarole Rocca. In quella a destra si vede il risultato del passaggio della "fresatrice" che taglia la vegetazione, spargendo così ovunque i rifiuti (in questo caso soprattutto plastica): siamo sulla riva sinistra del fiume Tartaro presso la strada provinciale Povegliano-Vigasio. Sarebbe opportuno che gli addetti raccogliessero i rifiuti prima di procedere al taglio della vegetazione.

È in preparazione il Catalogo Ragionato dell'artista

**Claudio Caldana**

edito da NUOVAPRHOMOS

500 Opere che racconteranno il suo percorso artistico: 1969/2019.

I Collezionisti interessati all'insediamento delle opere il loro possesso sono invitati a contattare la segreteria per modalità e costi:

caldana.arte@alice.it  
cell. 368 7384615

Uscita prevista: **Marzo 2019**

Termine ultimo acquisizione: **Luglio 2018**

**Amici de' "La Voce"**

Proseguiamo nella pubblicazione dei nostri affezionati lettori:

- da **Bonferraro**: Gianfranco Gambini;
- da **Trevenzuolo**: Giovanni Codognola;
- da **Isola della Scala**: Tiziano Arcolini, Carlo Ledri, Guido Codognola, Fabio Mirandola, Sara Mantovani;
- da **Povegliano**: Gaetano Zanotto, Giampaolo Zamboni, Ugo Soffiatti;
- da **Erbè**: Renzo Baldi;
- da **Sorgà**: Angela Mori;
- da **Castel d'Ario**: Aldo Faustini.

(continua)

Nel ringraziarli per il loro contributo auguriamo a tutti Buona Pasqua.

**CASTEL D'ARIO**

## Pro loco, nuovo direttivo

**R**innovato il direttivo dell'Associazione Pro Loco per il prossimo triennio 2017-2020. Paolo Soave (nella foto) subentra nella carica di presidente a Giampaolo Turazza. Suo vice Riccardo Fontanesi, segretario (nuovo) Michele Portioli, tesoriere (confermato) Giuseppe Corradini. Consiglieri: Giuliano Bertolazzi, Agnese Camazzola, Alessandro Cestari, Marco Ferrari, Vittorio Gadioli, Andrea Ghidoni, Antonio Posenato, Davide Rossi, Giampaolo Turazza, Elisa Turrin e Danilo Zampolli. Collegio revisori dei conti: Renzo Falsiroli, Renato Zamboni e Corrado Visentini (effettivi); Mario Soragna e Giuliano Solera (supplenti).

(lf.)





Alta macelleria dal 1981

**Macelleria Lino Lino**

**Razza Piemontese**

www.carninostrane-lino.com

---

Nel periodo pasquale potete trovare  
**FARAONE RIPIENE, AGNELLO, CAPRETTO,  
 ARROSTI DI VITELLO, TAGLIATA PIEMONTESE,  
 FIORENTINA PIEMONTESE**

**AUGURI DI BUONA PASQUA A TUTTA LA CLIENTELA!**

---

Bonferraro (VR)  
**Via G. Mazzini, 55 Tel. 045 7320231**

**LA VOCE**  
del Basso Veronese  
**EDITRICE**

**Fondatore:**  
Antonio Bizzarri

**Direttore Responsabile:**  
Lino Fontana

**Redazione:**  
Giovanni Biasi  
Enea Pasqualino Ferrarini  
Lino Fontana  
Valerio Locatelli  
Tel./fax 045 7320091  
37063 ISOLA DELLA SCALA (VR)  
CASELLA POSTALE 71  
www.lavoce delbassoveronese.com  
e-mail: redazione@lavoce delbassoveronese.com

**Amministrazione:**  
Franca Zarbonello  
Cell. 338 4409612  
Fax 045 6639525

**Fotocomposizione e Stampa:**  
Tipografia Bologna s.n.c.  
Tel. 045 7300 095/087  
e-mail: redazione@tipografiabologna.it

Publicità non superiore al 70%  
Autorizzazione Tribunale di Verona  
n. 315 Reg. Stampa del 13/7/1974

**Abbonamento annuale da versare sul c.c.p. n. 16344376 per Italia € 12,00**



tipografia Bologna

di Alberto, Nicolette e Giovanna snc

Via M.L. King, 20/A  
Isola della Scala (VR)  
Tel. 045 7300095  
Fax 045 6639525  
info@tipografiabologna.it

---

TIPOLITOGRAFIA ETICHETTIFICIO STAMPA DIGITALE

Dagli anni 70 specializzati in etichette autoadesive in bobina per piccole e grandi esigenze ed etichette neutre per stampanti